

GESTIONE CASI COVID-19 IC1 Belluno

Nel nostro istituto *i percorsi decisionali conseguenti all'evidenza di un caso Covid* in ambito scolastico fanno rigoroso riferimento al Protocollo dell'Istituto Superiore di Sanità n° 58 del 28/08/2020 "Indicazioni operative per la gestione di casi e focolai di SARS-CoV-2 nelle scuole e nei servizi educativi per l'infanzia", integrato e modificato dall'Ordinanza del Presidente della Giunta Regionale del Veneto n° 105 del 02/11/2020.*

*Con **evidenza di un caso covid** si fa riferimento ad una persona il cui test MOLECOLARE è positivo. (Un **caso positivo di Coronavirus** è un soggetto a cui, a seguito di un tampone faringeo, viene riscontrata la presenza di virus vivo nelle vie respiratorie e che è quindi in una condizione di contagiosità che può andare avanti anche quando c'è la guarigione dei sintomi).

Se una persona che frequenta l'ambiente scolastico (alunno, docente, personale ATA) presenta sintomatologia riconducibile a COVID-19, può:

- Rivolgersi al medico di base/pediatra;
- Andare direttamente ai covid point (drive-in).

In genere, il primo passo consiste nell'esecuzione di un test rapido, il cui risultato viene consegnato direttamente all'interessato dopo circa 10-15 minuti dall'esecuzione.

- ✓ Se il test rapido è negativo, la persona può ritornare a scuola, esibendo il certificato rilasciato dal personale sanitario del drive-in.
- ✓ **Se il test rapido è positivo, la persona viene subito sottoposta al test molecolare**, e il personale sanitario del covid-point dà l'indicazione di attendere l'esito (che arriva via SMS dopo circa 2/3 giorni in base al carico di lavoro dei laboratori preposti) la persona viene posta in **isolamento fiduciario**.

La persona con test rapido positivo non è tenuta a comunicare questa informazione, ma nell'ottica di aiutare la comunità scolastica a contenere il rischio di contagio, dovrebbe contattare telefonicamente la segreteria, avvertendo della situazione. *Questa segnalazione rimane una notizia riservata*, ma consente ai referenti covid dell'Istituto di mettersi in contatto con il Dipartimento di Prevenzione, attivandosi nel tracciamento dei contatti avuti a scuola nelle 48 ore precedenti l'esecuzione del molecolare e permettendo quindi la pianificazione di eventuali tamponi per la/le classi coinvolta/e.

Il Dipartimento di Prevenzione raccoglie le liste contenenti i nomi delle persone individuate come contatti.

Se il caso viene confermato dal test molecolare il Team Scuola-Covid afferente all'Unità di Crisi del Dipartimento di Prevenzione contatta la scuola.

- Se il caso si verifica in una **scuola dell'infanzia o in una prima classe di scuola primaria, tutti gli alunni vengono messi in quarantena disposta dal DdP** per un massimo di 10 giorni dall'ultimo contatto con il caso Covid positivo (sia esso insegnante o alunno); *anche gli insegnanti vengono messi in quarantena qualora il caso positivo sia riferito ad un bambino*, considerato il fatto che tra bambino e insegnante il contatto si configura quasi sempre come "Stretto" (questi bambini non usano la mascherina). Qualora il caso sia riferito a un insegnante, i colleghi di lavoro proseguono invece l'attività lavorativa, in quanto i contatti tra colleghi non possono essere definiti "stretti" per l'evidente rispetto delle norme preventive Covid (uso della mascherina, distanziamento, lavaggio delle mani);
- Se il caso si verifica **dalla seconda primaria "in su", incluse medie** (e superiori), *un solo caso di positività Covid di regola non interrompe l'attività didattica della classe: è facoltà tuttavia del Dirigente Scolastico disporre, a scopo precauzionale, l'attivazione della didattica a distanza*, che facilita ovviamente i controlli sanitari su tutti i contatti del caso e la gestione di un eventuale caso secondario. *Per questa fascia di classi il Dipartimento di Prevenzione dispone la quarantena a fronte di almeno due casi di positività.*
- In entrambe i casi il Team Scuola-Covid afferente all'Unità di Crisi del Dipartimento di Prevenzione comunica alla scuola data/ora/luogo nel quale verrà effettuato il tampone ai contatti del caso inviati dalla scuola: **è il Dipartimento di Prevenzione che, in base a valutazioni di sua competenza, stabilisce il numero/tipo di tamponi che verranno effettuati.**
- Dopo l'esecuzione del tampone **il Dipartimento di Prevenzione comunica l'esito alla scuola, dando indicazioni sul proseguo del percorso.**
- Nel rispetto delle normative già citate, il Dirigente Scolastico provvede a far eseguire la **sanificazione straordinaria** dei locali utilizzati dal caso positivo nelle 48 ore del tracciamento, non appena c'è la conferma del caso da parte del DdP. In realtà il DS, in via cautelativa, pianifica una sanificazione già nel momento in cui alla scuola giunge la notizia di una positività, anche se riferita solo al test rapido (quindi caso non ancora confermato) nell'ottica di agire nella massima prudenza e tempestività – per tale ragione si chiede la collaborazione di tutti nel comunicare la propria positività anche se riferita al tampone rapido.

Informazioni specifiche per le famiglie

Il carico di lavoro del DdP è veramente notevole; nell'ottica di erogare il servizio di prevenzione nei tempi più brevi possibili, spesso il DdP invia alla scuola la conferma della positività di un caso, magari anche con disposizione di quarantena e/o gli appuntamenti per i tamponi con minimo preavviso (anche il tardo pomeriggio per la mattina successiva, compresi il sabato e la domenica).

Per tale ragione, a volte, la scuola non riesce a comunicare in via ufficiale, mediante circolari/comunicati l'eventuale allontanamento cautelativo di una classe con l'indicazione di procedere con la Didattica a Distanza, oppure la data di un tampone: in tali occasioni viene contattato il coordinatore della classe a cui appartiene il caso affinché comunichi le informazioni di interesse ai rappresentanti dei genitori.

Consapevoli del fatto che a volte le tempistiche nelle quali riusciamo a comunicarvi le date siano davvero ridotte, vi chiediamo di portare i vostri figli all'appuntamento fissato. In genere il Dipartimento di Prevenzione riesce a inviarci l'esito in giornata, ma **è sempre opportuno che i vostri figli, nel caso di rientro il giorno successivo all'esecuzione del tampone, portino a scuola il certificato con esito negativo rilasciato dal personale del drive-in.**

Qualora foste impossibilitati ad accompagnare vostro/a figlio/a all'appuntamento fissato, potete recarvi in modo autonomo a fare il tampone **in data uguale o successiva** a quella comunicata tramite la scuola, e fare portare il certificato a scuola, perché provvediamo noi a inviare l'esito al Dipartimento di Prevenzione in modo che lo alleggi a quelli del gruppo classe, permettendo loro di chiudere la pratica relativa.

Informazioni specifiche per i docenti

I docenti delle classi (dalla seconda primaria alla terza media) normalmente convocati al tampone sono quelli in orario scolastico nella finestra temporale di interesse: essi non sono in isolamento fiduciario, ma continuano a svolgere la propria attività lavorativa.

Tuttavia, qualora uno di questi docenti ritenesse di aver avuto un contatto stretto deve comunicarlo al Referente covid, che riporterà l'informazione al DdP al quale spetta la valutazione dell'eventuale disposizione dell'isolamento fiduciario/quarantena.

Inoltre, giacchè le liste vengono inviate in momenti diversi al DdP il quale poi pianifica gli appuntamenti al tampone, può capitare che uno stesso docente sia convocato in date ravvicinate: in questo caso, si chiede ai docenti di segnalarlo al referente covid che, su indicazione del DdP, potrà eventualmente indirizzare il docente a solo uno degli appuntamenti fissati.

Si sottolinea che il carico di lavoro del DdP è veramente notevole; nell'ottica di erogare il servizio di prevenzione nei tempi più brevi possibili, spesso il DdP invia alla scuola la conferma della positività di un caso, magari anche con disposizione di quarantena e/o gli appuntamenti per i tamponi con minimo preavviso (anche il tardo pomeriggio per la mattina successiva, compresi il sabato e la domenica).

Per tale ragione, a volte, non si riesce a comunicare in via ufficiale, mediante circolari/comunicati l'eventuale allontanamento cautelativo di una classe con l'indicazione di procedere con la Didattica a Distanza: **in tali occasioni viene contattato il coordinatore della classe a cui appartiene il caso affinché comunichi le informazioni di interesse ai rappresentanti dei genitori e/o ai colleghi del Consiglio di Classe.**

Informazioni specifiche per il personale ATA

I collaboratori scolastici che inseriamo di default nella lista dei contatti sono quelli in orario scolastico nella finestra temporale di interesse che hanno prestato servizio nella classe a cui appartiene il caso positivo: questi operatori non sono in isolamento fiduciario, ma continuano a svolgere la propria attività lavorativa. In realtà, però, non sarebbe necessario convocarli, se si sono limitati a fare le pulizie dopo che gli alunni hanno lasciato l'aula, per cui **verrà chiesto agli interessati se vogliono o meno essere convocati per il tampone.**

Tuttavia, qualora invece il singolo dipendente ATA ritenesse di aver avuto un contatto stretto con il caso positivo deve comunicarlo al Referente covid, che riporterà l'informazione al DdP al quale spetta la valutazione dell'eventuale disposizione dell'isolamento fiduciario/quarantena.

Inoltre, giacchè le liste vengono inviate in momenti diversi al DdP il quale poi pianifica gli appuntamenti al tampone, può capitare che uno stesso dipendente sia convocato in date ravvicinate: in questo caso, si chiede agli interessati di segnalarlo al referente covid che, su indicazione del DdP, potrà eventualmente indirizzarli a solo uno degli appuntamenti fissati.

Si sottolinea che il carico di lavoro del DdP è veramente notevole; nell'ottica di erogare il servizio di prevenzione nei tempi più brevi possibili, spesso il DdP invia alla scuola la conferma della positività di un caso, magari anche con disposizione di quarantena e/o gli appuntamenti per i tamponi con minimo preavviso (anche il tardo pomeriggio per la mattina successiva, compresi il sabato e la domenica).

ISOLAMENTO, QUARANTENA, ALLONTANAMENTO CAUTELATIVO

Misura adottata	chi riguarda	chi lo dispone	cosa comporta	tempi
ISOLAMENTO	le persone positive al covid	Autorità sanitaria	permanenza obbligatoria al proprio domicilio	almeno 10 gg di cui gli ultimi 3 senza sintomi e tampone molecolare di uscita
QUARANTENA	le persone sane che sono venute a contatto con un positivo	Autorità sanitaria	permanenza obbligatoria al proprio domicilio	10 gg dall'ultima esposizione e tampone rapido o molecolare di uscita
ALLONTANAMENTO CAUTELATIVO	gli alunni di una classe dalla seconda primaria in su con un solo caso positivo	Dirigente Scolastico	rispetto delle Disposizioni Igienico-Comportamentali nella Vita Di Comunità riportate nell'Allegato 1 all'ordinanza n°. 105 del 2 ottobre 2020*	la durata dipende dai risultati dei tamponi di controllo effettuati sugli alunni

* DISPOSIZIONI IGIENICO-COMPORTAMENTALI NELLA VITA DI COMUNITÀ

- il soggetto interessato, sotto la propria responsabilità o quella del genitore, dovrà comunque limitare al minimo i contatti interpersonali (es. evitare gli amici e le uscite in gruppo)
- dovranno essere evitati i contatti in particolare con persone fragili e/o anziane (es. nonni)
- dovranno essere evitate le attività extrascolastiche (es. attività sportive, corsi extrascolastici in presenza, etc.)
- non dovranno essere svolte attività di canto o utilizzati strumenti a fiato
- dovranno essere rafforzate le raccomandazioni di utilizzo della mascherina in tutti i contesti di interazione interpersonale (es. utilizzo di trasporto scolastico, uscita dalla scuola, etc.), al rispetto della distanza di sicurezza minima e alla frequente igiene delle mani.

E' bene ricordare che ISOLAMENTO e QUARANTENA vengono disposte esclusivamente dall'Autorità sanitaria e implicano la separazione dalla comunità: la permanenza al proprio domicilio durante il periodo di quarantena/isolamento è un obbligo di legge. Il mancato rispetto di tale obbligo può comportare sanzioni penali ed amministrative. In allegato le indicazioni da seguire emanate dall'ULSS 1.

Per quanto riguarda la definizione di **contatto stretto** bisogna specificare che, grazie all'uso dei dispositivi di protezione previsti negli ambienti scolastici, si può descrivere come:

- ✓ una persona che ha avuto **un contatto diretto (faccia a faccia)** con un caso di COVID-19, a **distanza minore di 2 metri e di durata maggiore a 15 minuti.**